

## uomo di ogni tempo

di Mario Di Carlo CM

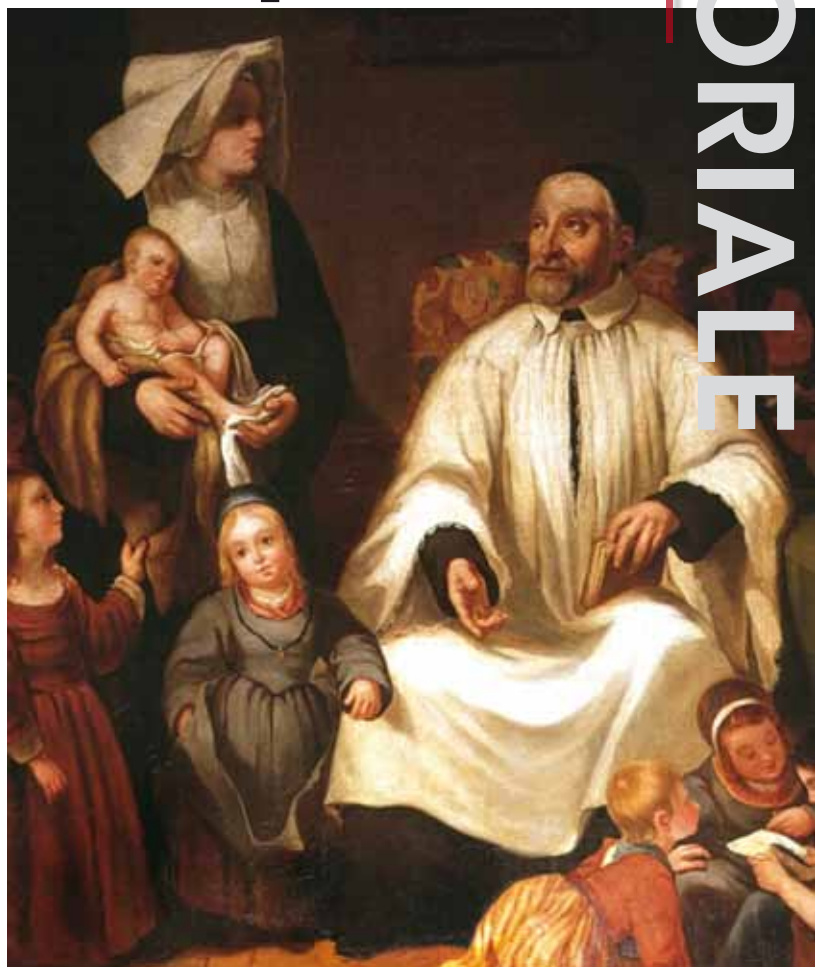
### Al termine dell'anno vincenziano

**C**on settembre e la festa di san Vincenzo il giorno 27, si conclude – formalmente – questo anno speciale che abbiamo dedicato a fare memoria di lui. Il fine principale che ci era stato proposto per questo anno giubilare era quello di crescere nella conoscenza del nostro Fondatore. Per questo sono state prese diverse iniziative, allo scopo di farlo conoscere anche a chi è al di fuori della realtà vincenziana. Certamente si spera che questo sia avvenuto. Ci rendiamo conto però che tale conoscenza non ha mai fine. I Santi infatti hanno una personalità talmente ricca che nessuno può pretendere di esaurirne tutti gli aspetti. E accanto alla conoscenza storica c'è l'aspetto dell'imitazione, al fine di diventare suoi discepoli per conformarsi, come lui ci ha insegnato, al modello fondamentale che è Gesù Cristo. Possiamo trovare i segni della sua presenza almeno in tre ambiti.

- Nelle persone che si rifanno a lui per una concreta scelta di vita: Missionari, Suore, Volontari Vincenziani continuano anche oggi a fare memoria del Santo della carità.
- Nel carisma che san Vincenzo ci ha lasciato, che è di una forte attualità e sta sempre più coinvolgendo settori e aspetti importanti della Chiesa e della società.
- Nelle opere di carità, che sono i segni visibili e concreti di un operare secondo lo spirito del Santo della carità e che continuano a svilupparsi tra i poveri. Pensiamo all'iniziativa dei progetti per l'acqua che sta permettendo a diversi paesi di usufruire di questo bene essenziale; un progetto che in questi anni ha coinvolto tutta la Famiglia Vincenziana italiana e, attraverso di lei, ampi strati della società civile.

### San Vincenzo nel suo e nel nostro tempo

Sappiamo che Vincenzo è stato ben inserito nella storia del suo tempo, sia nel versante della Chiesa che in quello della società civile e della politica. Colpisce l'ampiezza della sua attività esteriore, al punto che lo vediamo presente in tutte le situazioni più significative del suo tempo. Ma la sua vita non



si è esaurita nell'attività esteriore. Il Santo ci è stato riproposto come modello in vari modi.

- Nella sua adesione a Gesù Cristo: è Lui il punto di riferimento del suo agire, è Lui la Regola a cui fare sempre riferimento, è Lui da portare e annunciare ad ogni uomo.
- Nel suo vivere dentro la Chiesa. San Vincenzo non ha fatto opera di contestazione: ha amato la Chiesa e si è impegnato per rimuoverne gli elementi negativi. Ha evidenziato alcuni difetti e incoerenze di vita, ma questo gli è servito soprattutto per dare vita ad alcune iniziative di rinnovamento. Ci insegna così ad amare la Chiesa con tutti i suoi difetti, perché è sempre la nostra madre, a cui bisogna voler bene, anche quando fa vedere le sue rughe e non tanto lo splendore della presenza di Cristo.
- Nell'attenzione ai poveri. Sono stati il suo peso e il suo dolore. Non li ha assistiti tutti, ma ha dato